

COMUNE DI CAMPARADA

Provincia di MONZA BRIANZA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Dott. Valentina Bollati

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di CAMPARADA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

STRADELLA, 16.12.2025

IL REVISORE UNICO

Dott. Valentina Bollati



PREMESSA

La sottoscritta Dott. Valentina Bollati revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 06.11.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che in data 10.12.2025 è pervenuta la deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 04.12.2025, con la quale è stata confermata la definitività degli atti di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, già trasmessi in bozza in data 03.12.2025, completi degli allegati previsti dalla legge e necessari ai fini del controllo

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di CAMPARADA registra una popolazione alla fine del 2024 (penultimo anno precedente), di n. 2247 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **non è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR ad eccezione dei fondi afferenti alla digitalizzazione.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028, in quanto il Documento Unico di Programmazione (DUPS) è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 100 del 04/12/2025, oltre il termine ordinatorio del 31 luglio previsto dal principio contabile allegato 4/1, aggiornato dal Decreto interministeriale del 25/07/2023. Il ritardo, pur non compromettendo la validità del documento, ha determinato una non piena conformità ai termini di legge, motivata in parte dalle ridotte dimensioni dell'Ente e dalle limitate risorse di personale.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio. L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore dei conti prende atto che il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026–2028 è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 100 del 04/12/2025 e, pertanto non è stato trasmesso al Consiglio entro il termine previsto del 31 luglio.

Si evidenzia tuttavia che tale termine ha natura ordinatoria e che il ritardo nella presentazione del DUP non incide sulla validità del documento programmatico né sulla successiva approvazione del bilancio di previsione, purché siano garantiti la coerenza degli strumenti di programmazione e il rispetto degli equilibri di bilancio.

Il Revisore, tuttavia, richiama nuovamente l'Ente al rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente, raccomandando che, per gli esercizi futuri, il DUP venga predisposto e presentato entro i termini di legge, al fine di assicurare una corretta e completa programmazione dell'azione amministrativa.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Si dà atto della mancata adozione del "Programma triennale degli acquisti delle opere pubbliche", in quanto nell'anno 2026 non si prevedono acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 150.000.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Si dà atto della mancata adozione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi", in quanto nell'anno 2026 non si prevedono acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Dall'esame del Documento Unico di Programmazione Semplificato si rileva che, nella **Sezione Operativa**, **non risulta esplicitata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale su base triennale e annuale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente.

Tale programmazione è rinviata alla **sezione 3.3 del P.I.A.O.**, che verrà approvato successivamente al Bilancio di previsione 2026–2028.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Dall'esame del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026–2028 l'Organo di revisione rileva che la sezione relativa al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non è stata predisposta in quanto, a seguito di ricognizione, l'ente ha chiarito che non sono stati individuati beni suscettibili di alienazione o valorizzazione.

Si rileva tuttavia che il riferimento temporale riportato nel documento è relativo al triennio 2024–2026, non coerente con l'orizzonte temporale del DUP 2026–2028, trattandosi di un'incongruenza meramente formale.

Programma annuale degli incarichi

L'Organo di revisione prende atto che il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007 e all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 non è stato redatto in quanto l'Ente non prevede il conferimento di incarichi di consulenza per il periodo di riferimento, in quanto non sono previsti incarichi di consulenze

PNRR

L'Organo di revisione rileva che nel Documento Unico di Programmazione non è presente una sezione specificamente dedicata agli interventi PNRR dell'Ente, ma esclusivamente una descrizione generale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Al riguardo, l'Ente ha chiarito di non essere soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR, ad eccezione di misure afferenti alla digitalizzazione, che non comportano vincoli di destinazione né specifici obblighi di rendicontazione.

Pertanto, l'assenza di una sezione programmatica dedicata è coerente con la situazione dell'Ente.

LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.14 del 30.04.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 10.04.2025.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 1.255.027,56
a) Fondi vincolati	€ 228.745,70
b) Fondi accantonati	€ 201.292,63
c) Fondi destinati ad investimento	€ 210.315,92
d) Fondi liberi	€ 614.673,31

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 283.180,42 così dettagliato:

Quote accantonate	0,00
Quote vincolate	61.530,75
Quote destinate agli investimenti	56.649,67
Quote disponibili	165.000,00
TOTALE	283.180,42

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 in data 18.07.2025.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Previsioni definitive	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 283.180,42	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 94.018,10	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.362.079,96	€ 1.321.000,00	€ 1.321.000,00	€ 1.334.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 294.621,63	€ 212.991,48	€ 212.983,48	€ 141.394,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 397.920,44	€ 386.330,00	€ 388.330,00	€ 392.130,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 106.063,14	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 261.037,00	€ 330.287,00	€ 330.287,00	€ 330.287,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.798.920,69	€ 2.315.608,48	€ 2.317.600,48	€ 2.262.811,48
SPESE	Previsioni definitive	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.104.011,78	€ 1.920.321,48	€ 1.922.313,48	€ 1.867.524,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 331.040,59	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 102.831,32			
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -			
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 261.037,00	€ 330.287,00	€ 330.287,00	€ 330.287,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 2.798.920,69	€ 2.315.608,48	€ 2.317.600,48	€ 2.262.811,48

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione prende atto del fatto sulla base delle informazioni fornite, che, non risulta necessario procedere alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel bilancio di previsione, non essendo presenti accertamenti e impegni da reimputare agli esercizi futuri.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
(solo per gli Enti locali)				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1920321,48 0,00	1922313,48 0,00	1867524,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1920321,48 0,00 63626,00	1922313,48 0,00 63626,00	1867524,48 0,00 63626,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	65000,00	65000,00	65000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	65000,00 0,00	65000,00 0,00	65000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
I1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto, come esplicitato nella

nota integrativa.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.408.931,01	€ 1.321.311,18	€ 1.331.131,47
di cui cassa vincolata	€ -	€ 61.388,00	€ 50.866,02
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 ammonta ad euro 1.388.536,88.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMU	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	40.000,00	40.000,00	40.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.03-1.03.02.11.008	SUPPORTO PER UFFICI COMUNALI	25.000,00	25.000,00	20.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	25.000,00	25.000,00	20.000,00

Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **non riporta** in modo completo e propriamente puntuale le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1 e si rilevano alcuni refusi, ma si ritiene l'atto sostanzialmente conforme.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione prende atto che, alla data di espressione del presente parere, risulta agli atti la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 16/12/2025, avente ad oggetto la conferma, per l'anno 2026, dell'addizionale comunale all'IRPEF, con applicazione di un'aliquota unica nella misura dello 0,8% e con previsione di una soglia di esenzione per i redditi fino a euro 15.000,00, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998.

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Aliquota unica	370.000,00	370.000,00	370.000,00	375.000,00

IMU

L'Organo di revisione prende atto che, alla data di espressione del presente parere, risulta agli atti la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 16/12/2025, avente ad oggetto la conferma delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2026, determinate secondo la tabella ministeriale di cui alla normativa vigente. Il gettito stimato tiene conto dell'esenzione dei beni-merce ai sensi dell'art. 1, comma 751, della Legge n. 160/2019.

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 265.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 291.000,00, importo identico alla previsioni definitive 2025.

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 290.402,54	€ 291.000,00	€ 291.000,00	€ 291.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 41.498,79	€ 42.835,20	€ 42.835,20	€ 42.835,20

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARER).

Al momento l'Ente non ha approvato le tariffe TARI per il quadriennio 2026/2029 in quanto la scadenza attualmente è prevista per il 30/04/2026.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 17.795,94	€ 30.488,00	€ 40.000,00	€ 6.000,00	€ 40.000,00	€ 6.000,00	€ 40.000,00	€ 6.000,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 16.879,30	€ -	€ 20.000,00	€ 3.000,00	€ 20.000,00	€ 3.000,00	€ 20.000,00	€ 3.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Il dato risulta sostanzialmente allineato alle previsioni storiche, fatta eccezione per gli adeguamenti di seguito specificati. Le stime sono state effettuate sulla base dell'andamento storico delle entrate e della documentazione agli atti dell'Ente.

Per l'anno 2026 l'importo complessivo delle entrate ascrivibili al Titolo II è pari a euro 212.991,48. Tale ammontare include il nuovo contributo previsto dall'art. 1, comma 759, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, determinato in via prudenziale in euro 70.000,00, in diminuzione di circa euro 30.000,00 rispetto all'importo riconosciuto per l'esercizio 2025; ciò in

ragione della riduzione delle spese poste a fondamento della ripartizione del contributo, attribuito sulla base delle spese sostenute.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
TIPOLOGIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA							
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 196.191,48	€ -	€ 196.183,48	€ -	€ 124.594,48	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 155.785,48	€ -	€ 155.777,48	€ -	€ 84.188,48	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 40.406,00	€ -	€ 40.406,00	€ -	€ 40.406,00	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	€ 16.800,00	€ -	€ 16.800,00	€ -	€ 16.800,00	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 16.800,00	€ -	€ 16.800,00	€ -	€ 16.800,00	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 212.991,48	€ -	€ 212.983,48	€ -	€ 141.394,48	€ -

Sanzioni amministrative da codice della strada

Gli importi stimati sul triennio ammontano a euro 8.000,00 per ciascuna annualità. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) relativo al triennio è determinato nella misura del 15% per ciascuna annualità.

L'Organo di revisione rileva che la deliberazione di Giunta comunale n. 96 del 04.12.2025, avente ad oggetto la destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della strada, è stata adottata prevedendo un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità pari a zero.

Dal bilancio di previsione, invece, emerge un accantonamento al FCDE pari a euro 1.200,00.

Si rende pertanto necessario procedere alla rideterminazione delle somme effettivamente disponibili e alla conseguente rettifica della destinazione delle risorse, in quanto l'atto risulta incoerente con lo schema di bilancio.

L'Organo di revisione raccomanda di trasmettere copia della deliberazione di rettifica al Revisore dei conti per le opportune verifiche di competenza.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	28.300,00	28.300,00	28.300,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	34.800,00	34.800,00	34.800,00

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)			
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 219.250,00	€ 221.250,00	€ 223.750,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2026	€ 65.000,00	€ -	€ 65.000,00
2027	€ 65.000,00	€ -	€ 65.000,00
2028	€ 65.000,00	€ -	€ 65.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 389.841,98	€ 402.660,96	€ 404.213,44
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 30.389,60	€ 30.789,60	€ 31.439,60
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.109.327,60	€ 1.101.327,60	€ 1.060.327,60
104	Trasferimenti correnti	€ 277.309,46	€ 274.082,48	€ 272.091,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ -	€ -	€ -
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00
110	Altre spese correnti	€ 109.452,84	€ 109.452,84	€ 107.452,84
Totale		1.920.321,48	1.922.313,48	1.877.524,48

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione 2026-2028 per le spese di personale risulta contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza dell'Ente, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e del decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020.

Sulla base dei dati desunti dai rendiconti degli esercizi 2021, 2022 e 2023, con riferimento alla media delle entrate correnti al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità dell'ultima annualità considerata e alla spesa di personale dell'esercizio 2023, il rapporto percentuale tra spesa di personale ed entrate correnti risulta pari al 17,65%, valore inferiore alla percentuale soglia del 27,60% prevista per la classe demografica di appartenenza dell'Ente dalla Tabella 1 allegata al decreto ministeriale 17 marzo 2020.

Per l'esercizio 2026 lo stanziamento previsto nel macro-aggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" è pari a euro 389.841,98. Detraendo la quota rimborsata per il Segretario comunale, pari a euro 58.750,00, iscritta al capitolo di entrata n. 1213/1, la spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti normativi risulta pari a euro 331.091,98, valore inferiore alla soglia massima teorica di euro 366.597,38 determinata ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e del decreto ministeriale 17 marzo 2020.

Per l'esercizio 2027 lo stanziamento previsto nel medesimo macro-aggregato ammonta a euro 402.660,96. Al netto della quota rimborsata per il Segretario comunale, invariata e pari a euro 58.750,00, la spesa di personale rilevante risulta pari a euro 343.910,96, anch'essa inferiore alla soglia massima individuata per l'anno di riferimento.

Analogamente, per l'esercizio 2028 lo stanziamento del macro-aggregato 101 è pari a euro 404.213,44; al netto del rimborso per il Segretario comunale, la spesa di personale rilevante risulta pari a euro 345.463,44, confermandosi entro i limiti del valore soglia di cui alla normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra, l'Organo di revisione rileva che le previsioni di spesa di personale per l'intero triennio 2026-2028 risultano coerenti con i vincoli assunzionali e finanziari previsti dall'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e dal decreto ministeriale 17 marzo 2020.

Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
5.848,46	5.848,46	5.821,48

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 65.000,00.
- per il 2027 ad euro 65.000,00.
- per il 2028 ad euro 65.000,00.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di riserva ordinario di € 7.000,00 per ciascun anno (2026, 2027, 2028), pari a una percentuale compresa tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti, rispetta i limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL

In particolare:

- La quota minima dello 0,30% è rispettata, così come la quota massima del 2%.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di riserva di cassa stanziato (€ 3.965,00) nella missione 20, programma 1 è inferiore alla soglia minima prevista dall'art. 166, comma 2-quater del TUEL e dai chiarimenti ARCONET. Considerando le spese di cassa dei titoli 1, 2 e 3 pari a € 2.845.312,23, la soglia minima obbligatoria è € 5.690,62, con un mancato stanziamento di € 1.725,62.

Tale scostamento costituisce una non conformità normativa che può compromettere la gestione di spese impreviste di liquidità. Si raccomanda pertanto di adeguare urgentemente il fondo di riserva di cassa tramite variazione di bilancio.

L'Organo di revisione invita l'Amministrazione a fornire tempestivo riscontro sulle azioni adottate, trasmettendo copia degli atti di adeguamento per consentire il monitoraggio nei successivi controlli.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per un totale di euro 63.626,00.
 - gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione prende atto dell'attestazione fornita relativa alla non esistenza di passività potenziali pregresse riconosciute.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione prende atto che, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 862 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, il Comune di Camparada ha costituito per l'annualità 2024 un fondo di garanzia sui debiti commerciali per un importo di € 8.156,45, in ragione del mancato rispetto dei termini di pagamento previsti dalla normativa vigente.

Si evidenzia, inoltre, che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, conferma un ritardo medio ponderato di 7,08 giorni, attribuibile principalmente alla significativa carenza di personale che ha condizionato negativamente le attività di gestione finanziaria dell'Ente nel corso del 2024.

Il Comune ha altresì previsto di effettuare entro il 31 gennaio 2026 la verifica del rispetto dei termini di pagamento e, qualora persista il mancato adeguamento ai parametri normativi, di procedere, entro il 28 febbraio 2026, con una variazione di bilancio per l'inserimento dello stanziamento necessario nella missione 20 – programma 3 del bilancio di previsione 2026.

L'Organo di revisione raccomanda, altresì, un attento monitoraggio delle procedure di pagamento e un'efficace programmazione delle risorse umane e finanziarie, al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti dalla legge e migliorare la tempestività nei pagamenti.

Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025. (

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio non è prevista l'accensione di nuovi mutui. Nel triennio non vi sono in essere mutui.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Garanzie rilasciate

Si rileva in nota integrativa che l'ente non ha rilasciato garanzie.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2026–2028 e la relativa documentazione allegata, esprime **parere favorevole**, salvo le seguenti segnalazioni e raccomandazioni, che non incidono sulla validità complessiva del documento contabile ma richiedono specifici interventi correttivi e un attento monitoraggio da parte dell'Ente.

1. Tempistiche di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS)

Si prende atto che il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026–2028 è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 100 del 04/12/2025, oltre il termine ordinatorio del 31 luglio previsto dal principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011), come aggiornato dal Decreto interministeriale del 25/07/2023.

Il ritardo, pur non compromettendo la validità del documento né la successiva approvazione del bilancio di previsione, ha determinato una non piena conformità alle tempistiche normative, in parte riconducibile alle ridotte dimensioni dell'Ente e alle limitate risorse di personale.

Raccomandazione:

L'Organo di revisione richiama l'Ente al rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente e raccomanda che, per gli esercizi futuri, il DUP/DUPS venga predisposto e trasmesso al Consiglio entro i termini di legge, al fine di garantire una corretta, completa e tempestiva programmazione dell'azione amministrativa.

2. Nota integrativa al bilancio di previsione

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione non riporta in modo completo e puntuale tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio contabile applicato 4/1. Si rilevano inoltre alcuni refusi formali.

Valutazione: pur in presenza delle suddette carenze, l'atto è ritenuto sostanzialmente conforme ai contenuti richiesti.

Raccomandazione: si raccomanda di procedere, per il futuro, a una redazione più puntuale e completa della nota integrativa, assicurando la piena chiarezza informativa richiesta dalla normativa contabile.

3. Destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della strada

L'Organo di revisione rileva che la deliberazione di Giunta comunale n. 96 del 04/12/2025, avente ad oggetto la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada, prevede un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) pari a zero.

Dal bilancio di previsione emerge invece un accantonamento al FCDE pari a € 1.200,00, determinando una incoerenza tra l'atto deliberativo e lo schema di bilancio.

Segnalazione e raccomandazione:

Si rende necessario procedere alla rideterminazione delle somme effettivamente disponibili e alla conseguente rettifica della deliberazione di Giunta, al fine di garantire la coerenza tra gli strumenti di programmazione finanziaria e la corretta destinazione delle risorse.

Si raccomanda inoltre di trasmettere copia della deliberazione di rettifica all'Organo di revisione per le opportune verifiche di competenza.

4. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di riserva di cassa stanziato nella missione 20, programma 1, pari a € 3.965,00, risulta inferiore alla soglia minima obbligatoria prevista dall'art. 166, comma 2-quater, del TUEL e dai chiarimenti ARCONET.

A fronte di spese di cassa dei titoli 1, 2 e 3 pari a € 2.845.312,23, la soglia minima risulta pari a € 5.690,62, con un mancato stanziamento di € 1.725,62.

Segnalazione: Tale scostamento costituisce una non conformità normativa che può compromettere la gestione di spese impreviste sotto il profilo della liquidità.

Raccomandazione: si raccomanda di procedere con urgenza all'adeguamento del fondo di riserva di cassa mediante apposita variazione di bilancio e **di trasmettere copia degli atti adottati all'Organo di revisione per il successivo monitoraggio.**

5. Gestione finanziaria e organizzazione del personale

L'Organo di revisione raccomanda inoltre:

- di monitorare attentamente la gestione della liquidità e i tempi di pagamento, al fine di ridurre eventuali ritardi e migliorare la sostenibilità finanziaria complessiva dell'Ente;
- di organizzare in modo efficiente la struttura del personale, **garantendo la corretta gestione delle entrate e il rispetto degli adempimenti amministrativi, definendo nel più breve tempo possibile la composizione del quadro organico nel rispetto dei limiti di spesa vigenti.**

6. Trasparenza e collaborazione con l'Organo di revisione

Si raccomanda infine all'Amministrazione comunale di trasmettere tempestivamente tutta la documentazione e i dati richiesti dall'Organo di revisione, al fine di garantire la piena trasparenza e consentire un efficace svolgimento delle funzioni di controllo.

Stradella, 16.12.2025

DOTT. VALENTINA BOLLATI

